



PRODOTTO
SANDOR

Cod. prodotto SANDOR DUAL SMA

SANDOR DUAL SMA



BARRIERA PERIMETRALE A DOPPIA OTTICA

MANUALE DI POSA E D'INSTALLAZIONE VERSIONE 3,0

Indice

1. Introduzione.....	3
2. Descrizione del prodotto.....	3
3. Avvertenze generali.....	4
3.1 Avvertenze aggiuntive per gli apparecchi alimentati a tensione di rete	
3.2 Avvertenze per l'installazione	
4. Elenco componenti principali.....	5
5. Predisposizione all'installazione.....	6
5.1 Predisposizione delle parti della barriera prima dell'installazione	
5.2 E' opportuno eseguire	
6. Esempi di montaggio / fissaggio.....	7
6.1 Posa ed altezza di installazione	
6.2 Posa e montaggio	
7. Valutazioni prima dell'installazione.....	9
7.1 Introduzione alle barriere	
8. Posizionamento barriere.....	10
8.1 Accortezze prima dell'installazione	
9. Esempi di installazione.....	11
9.1 Posizionamento delle barriere	
10. Cablaggio.....	12
10.1 Tipologia di cavo	
10.2 Collegamento dei cavi da alimentatore a barriera	
11. Descrizione schede.....	14
11.1 Sezione RX – DUAL B RX	
11.2 Sezione TX – DUAL B TX	
12. Allineamento delle barriere.....	16
12.1 Taratura attraverso sistema SMA	
12.2 Allineamento	
12.3 Taratura a raggi paralleli	
12.4 Taratura con funzione crossing attiva	
13. Regolazione del tempo di intervento.....	20
14. Appendice A: configurazione schede ottiche.....	21
14.1 Ottica trasmettitore	
14.2 Ottica ricevitore	
15. Caratteristiche tecniche.....	23
16. F.A.Q.....	24
17. Smaltimento del prodotto.....	26

1. Introduzione

Complimenti per aver acquistato la barriera perimetrale di Politec. Questo apparecchio garantisce un funzionamento durevole e affidabile se installato correttamente. Per un impiego corretto ed efficace è necessario leggere con attenzione il presente manuale di istruzioni.



Il sensore è stato ideato per rilevare intrusioni e attivare l'allarme; non si tratta di un dispositivo che previene un'intrusione. Politec non è responsabile per danni, lesioni o perdite causate da incidenti, furti, cause di forza maggiore (compresa una sovraccorrente momentanea indotta da fulmini), abuso, utilizzo non conforme o errato, installazione difettosa o manutenzione inadeguata.

2. Descrizione del prodotto

La barriera perimetrale a raggi infrarossi a doppia ottica è composta da un ricevitore e da un trasmettitore a raggi infrarossi.

Il funzionamento è basato sull'operazione logica "AND": in altre parole l'allarme si attiva solo in caso di interruzione simultanea di due raggi sovrapposti.

NB. Queste barriere utilizzano il sincronismo ottico. Il ricevitore deve vedere SOLO ed esclusivamente il suo trasmettitore. NON DEVE vedere segnali provenienti da altre barriere, luci IR quali fotocellule o lampeggianti. Si sconsiglia l'utilizzo in applicazioni indoor dove sono presenti molte riflessioni e fonti di luce

Questa barriera trova il suo impiego ideale per protezioni perimetrali di aree interne ed esterne. È dotata di un sistema di selezione della frequenza di funzionamento che permette di installare più barriere sullo stesso sito senza che interferiscano tra di loro. Le principali caratteristiche di questa barriera sono:

- Tempo di intervento regolabile che permette di adattarsi alle caratteristiche del sito da proteggere;
- Regolazione dell'angolo del fascio di protezione sia in senso verticale che orizzontale;
- Predisposizione per il montaggio a parete, su palo e su colonne in alluminio;
- Allineamento ottico con mirino e punti di misura del segnale;
- Contatto di segnalazione dell'apertura della barriera.



Avvertenze

Il montaggio, l'installazione della barriera ed il collegamento alla rete elettrica deve essere eseguito da personale esperto e qualificato, nel rispetto delle norme sugli impianti elettrici.

3. Avvertenze generali

Il presente manuale d'installazione contiene importanti informazioni riguardanti la sicurezza per l'installazione: è necessario leggere tutte le istruzioni prima di procedere all'installazione.

Conservare questo manuale per utilizzi futuri.

- In caso di dubbi durante l'installazione evitare di fare inutili tentativi ma rivolgersi al servizio di assistenza.
- È vietato l'uso di questi prodotti per scopi diversi da quanto previsto in queste istruzioni.
- E' vietato apportare modifiche sulle componenti del prodotto, se non è descritto nel presente manuale onde perdere il diritto alla garanzia; operazioni di questo tipo possono solo causare malfunzionamenti; Politec declina ogni responsabilità per malfunzionamenti o danni derivati da prodotti modificati.
- In base alla specifica situazione d'impiego, verificare la eventuale necessità di aggiuntivi dispositivi: rivelatori o di segnalazione.
- Durante la fase di installazione, di montaggio e l'uso del prodotto, evitare che parti estranee (solidi, metalli o liquidi) possano penetrare all'interno dei dispositivi aperti.
- Responsabilità del produttore: Politec declina ogni responsabilità per guasti conseguenti ad errata installazione; mancata manutenzione, errato montaggio o uso.
- Politec inoltre non è responsabile per errato o incompleto funzionamento del prodotto o mancata rilevazione di intrusione.
- Garanzia (riassunto delle condizioni): Politec garantisce i propri prodotti per un periodo di 2 anni dalla data di produzione. La garanzia viene applicata nei confronti dell'acquirente diretto di Politec; non è prevista nessuna garanzia nei confronti dell'utilizzatore finale che, in caso di guasti, dovrà rivolgersi al proprio installatore o rivenditore.
- Esclusione dalla garanzia: sono escluse dalla garanzia le parti estetiche; le parti soggette a normale usura e le parti soggette a normale consumo ad esempio pile, batterie ed accumulatori.

3.1 Avvertenze aggiuntive per gli apparecchi alimentati a tensione di rete

Il presente manuale è destinato solamente al personale tecnico qualificato per l'installazione.

- Valutando i pericoli che si possono verificare durante l'installazione e l'uso dell'impianto, per la totale sicurezza è necessario che l'installazione avvenga nel pieno rispetto di leggi, modalità, norme e regolamenti.
- Prima di accedere ai morsetti interni del prodotto è necessario scollegare tutti i circuiti di alimentazione.
- Qualora si verificano interventi di interruttori automatici o di fusibili, prima di ripristinarli è necessario individuare il guasto e ripararlo.

3.2 Avvertenze per l'installazione

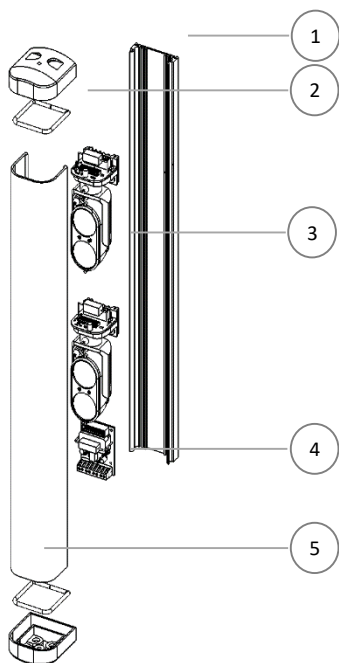
- Verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato ed adatto all'uso.
- I singoli componenti sono progettati secondo l'ambiente di classe III: uso esterno protetto; temperatura tra -25 e +50°C, umidità media 75% con picchi di 30 giorni all'anno tra 85 e 95%; senza condensa.
- Prima di procedere all'installazione, verificare la classe ambientale dei prodotti nel capitolo "caratteristiche tecniche".
- Verificare, confrontando con i valori riportati paragrafo "caratteristiche tecniche", che la portata dei dispositivi sia uguale o inferiore rispetto la distanza fisica tra le barriere.
- Verificare che la barriera sia posizionata in zone protette da urti, in zone piane e su supporti di fissaggio fissi onde evitare oscillazioni.
- Non porre i componenti dell'impianto vicino a forti fonti di calore perché potrebbero danneggiarsi.
- Ogni barriera ha un proprio principio di funzionamento: verificare nel rispettivo manuale d'istruzioni le avvertenze per la scelta della posizione adatta.



4. Elenco componenti principali

La confezione contiene le seguenti componenti ed accessori.

Controllare all'apertura della confezione che tutte siano incluse.



N	COMPONENTE
1	Profilo in alluminio
2	Tappi di chiusura
3	Gruppo ottiche
4	Scheda madre RX / TX
5	Schermo in Policarbonato nero

5. Predisposizione all'installazione

5.1 Predisposizione delle parti della barriera prima dell'installazione

Poiché la comunicazione tra le barriere può avvenire per via filare, via wireless ed il loro allineamento può avvenire per via ottica, si consiglia di controllare tutte le parti componenti le barriere ed i loro eventuali accessori fin da subito e di procedere con l'installazione, solo successivamente.

5.2 E' opportuno eseguire:

- la configurazione dei dispositivi su un tavolo;
- controllo del funzionamento dell'allineamento ottico ed acustico
- il fissaggio in modo definitivo di ogni dispositivo;
- la predisposizione e la realizzazione dei collegamenti elettrici.

Al fine di evitare errori, problematiche di funzionamento e di installazione, è opportuno proseguire nel modo seguente:

- a) Disporre su un tavolo tutti i prodotti con la confezione aperta;
- b) Per la versione di barriera a basso assorbimento per modelli wireless con alloggiamento scheda elettronica universale, inserire e collegare il trasmettitore radio collegatelo alla scheda ricevente della barriera
- c) Alimentare le barriere e programmarle
- d) Provare il funzionamento delle barriere;
- e) Appoggiare (senza fissare) le barriere nei punti previsti;
- f) Appoggiare (senza fissare) tutti gli altri dispositivi nei punti previsti;
- g) Verificare per ogni barriera che vi sia sufficiente campo per la comunicazione radio (per le versioni wireless);
- h) Fissare definitivamente le barriere.

Prima di procedere all'installazione, è necessario verificare l'integrità del prodotto, l'adeguatezza del modello scelto e l'idoneità dell'ambiente destinato all'installazione:

- Verificare che tutte le condizioni di utilizzo rientrino nei "limiti d'impiego" e nelle "Caratteristiche tecniche del prodotto".
- Verificare che l'ambiente scelto per l'installazione sia compatibile con l'ingombro totale del prodotto.
- Verificare che la superficie scelta per l'installazione del prodotto sia solida per garantire un fissaggio stabile e adeguatamente protetta da possibili urti o da agenti atmosferici.



6. Esempi di montaggio / fissaggio

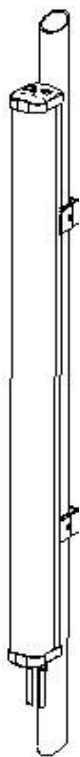
6.1 Posa ed altezza di installazione

Posizionare la barriera considerando la tipologia dell'ambiente circostante e la distanza di protezione per un corretto ed efficace funzionamento.

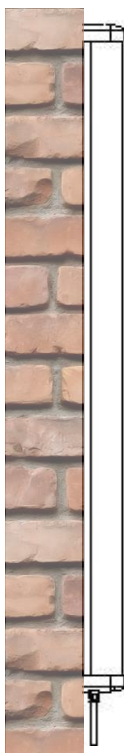
Posizionarla in modo tale che nel suo raggio di azione non ci siano ostacoli (alberi/piante o oggetti che possano oscillare o muoversi con il vento o la pioggia).

Posizionare la barriera affinché la luce del sole non la colpisca in modo diretto in prossimità dei sensori.

È necessario tenere in considerazione comunque la diffusione del fascio specifica di ogni modello, per evitare fenomeni di riflessione dei raggi causati dal suolo o da oggetti adiacenti.



**Montaggio a palo
con staffe SAN/PL**



**Montaggio a parete
con staffe SAN/SD**



**Montaggio a parete
con staffe SAN/PL**

6.2 Posa e montaggio

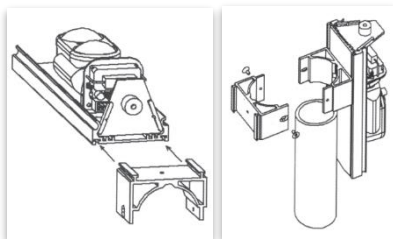
Per il fissaggio è consigliato l'utilizzo delle staffe SAN/PL a parete quando si effettua la protezione di varchi (finestre, porte, ...) lungo la parete, onde evitare piccoli ostacoli (cerniere, bordi dei davanzali, ...) che potrebbero trovarsi tra i raggi creando un'attenuazione del segnale.

Per il fissaggio utilizzare le staffe dedicate.

Montaggio a palo

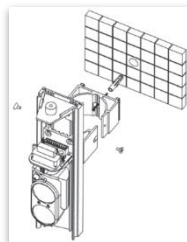
Le staffe fornite permettono il montaggio su pali di diametro 4 – 4.5 cm.

- Praticare un foro di diametro 8mm sul palo per il passaggio del cavo di collegamento
- Far passare il cavo di collegamento attraverso il foro e attraverso l'apertura nella piastra di fissaggio
- Posizionare le staffe a U sul palo e fissarle alla piastra con le viti fornite
- Effettuare i collegamenti in morsettiera
- Dopo la verifica dell'allineamento e del corretto funzionamento, rimontare il coperchio e stringere saldamente la vite di chiusura.



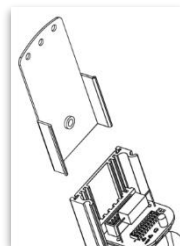
Montaggio a parete con SAN/PL

- Far passare il cavo di collegamento nel foro della piastra di fissaggio e fissare la piastra al muro con le viti
- Effettuare i collegamenti in morsettiera
- Dopo la verifica dell'allineamento e del corretto funzionamento, rimontare il coperchio e stringere saldamente la vite di chiusura.



Montaggio a parete

- Misurare sulla parete la lunghezza della barriera forando in corrispondenza dei fori posti sulla staffa
- Allentare la vite di bloccaggio della piastra e rimuoverla facendola scivolare in basso contro la base.



ATTENZIONE:

In caso di foratura del profilo di alluminio o di qualunque componente la garanzia del prodotto decade

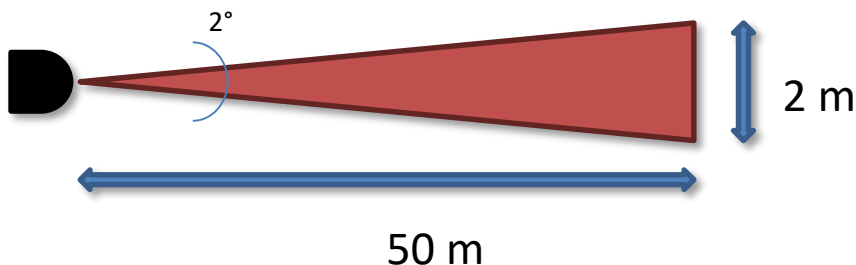


7. Valutazioni prima dell'installazione

7.1 Introduzione alle barriere

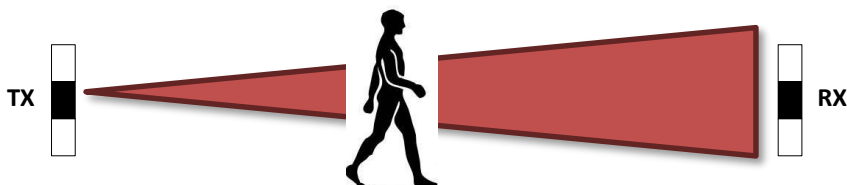
Queste barriere sono caratterizzate da due componenti che si inviano a vicenda raggi ad infrarosso (o una emittente ed una ricevente a seconda del perimetro da proteggere); in tal modo si genera una sorta di barriera invisibile all'occhio umano.

Vista dall'alto



Interruzione del segnale: ALLARME

Una barriera ad infrarosso attivo, può contenere più stadi trasmettenti e riceventi all'interno di apposite colonne. La barriera ad infrarosso hanno molteplici controlli che limitano notevolmente i falsi allarmi, ma se uno o più fasci vengono interrotti, scatta l'allarme.



RISCALDATORI

In condizione di forte umidità, la mancata presenza di riscaldatori alimentati può portare ad una diminuzione notevole del segnale IR fino all'allarme.

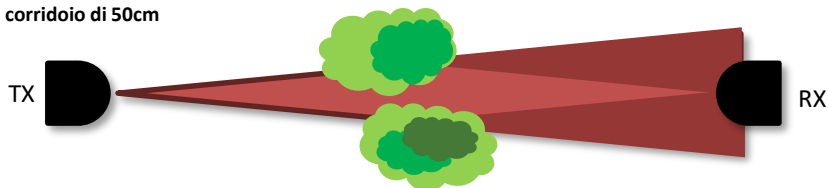
8. Posizionamento barriere

8.1 Accortezze prima dell'installazione

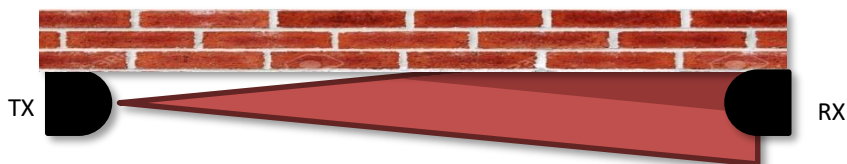
Prima di posizionare le barriere in ambiente esterno dovete tenere presente che il raggio ad infrarosso ha forma conica: più le barriere sono distanti e maggiore è il diametro del cono al suo arrivo.

Al fine di non generare falsi allarmi dovete posizionare le barriere lontane da superfici che riflettono, distanti da muri o elementi che possono attenuare il segnale.

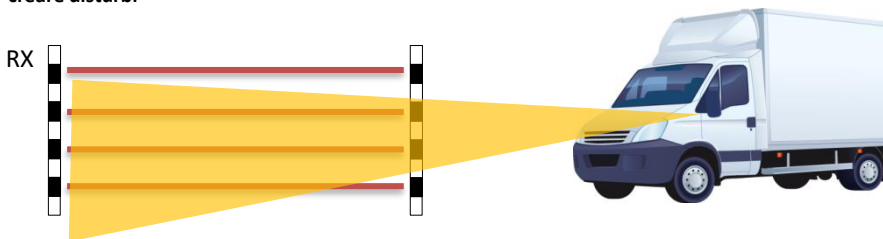
NON posizionare le barriere se nel raggio d'azione ci sono piante, cespugli oppure oggetti fissi (tavolo, gazebo, ecc.) che ostacolano il segnale e creano «zone d'ombra». Lasciare un corridoio di 50cm



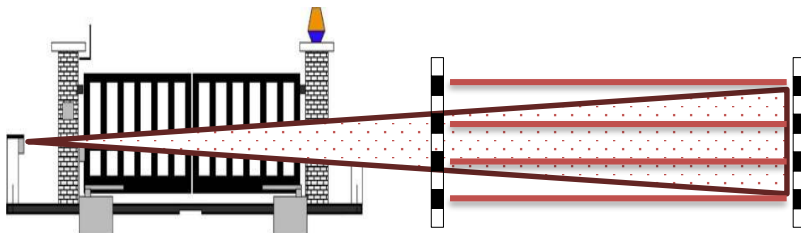
NON posizionare le barriere a ridosso di pareti tramite staffe che allontanino le colonne dalla parete: la qualità del segnale potrebbe diminuire



NON posizionare le barriere a ridosso di strade: le luci dei fanali dirette sull'RX potrebbero creare disturbi



NON posizionare le barriere a cancelli automatici: i segnali di fotocellule possono creare interferenze.



9. Esempi di installazione

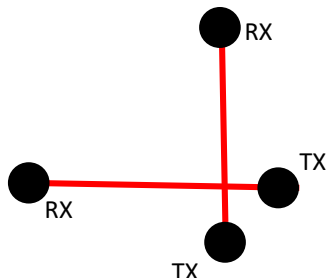
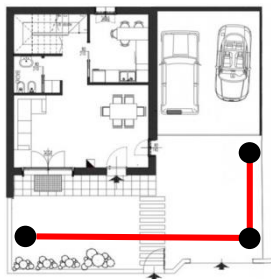
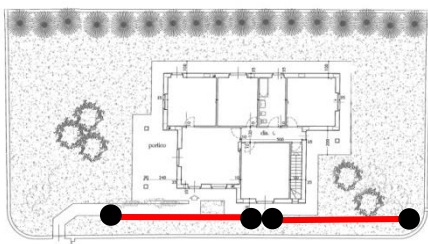
9.1 Posizionamento delle barriere

Tutti i prodotti Politec sono customizzabili a seconda delle esigenze di installazione: possono variare il numero di raggi i quali, a loro volta, possono lavorare a seconda dei modelli in parallelo oppure a raggi incrociati.

Per evitare interferenze tra barriere posizionare le colonne affinché ogni ricevitore veda solo ed esclusivamente il suo trasmettitore.

NB.. Utilizzare tale schemi anche per barriere in facciate su piani ad altezze diverse

Disposizione delle barriere a seconda delle esigenze di protezione.



10. Cablaggio

10.1 Tipologia di cavo

Il cablaggio richiede il cavo di alimentazione schermato 12Vcc (ex. 2x0.5 + 8x0.22) con la calza metallica collegata al negativo per impedire l'immissione di disturbi della tensione alternata sulla barriera.

Il cablaggio richiede di **SEPARARE** il cavo dell'alimentazione 12Vcc (ex. 2x0.5 + Nx0.22), dal cavo di alimentazione dei riscaldatori 24Vac (ex. 2x0.75) per impedire l'immissione di disturbi della tensione alternata sulla barriera.

N.B. è necessario schermare assolutamente il cavo che fornisce l'alimentazione 12 Vcc e porre a massa la calza metallica.



Il dimensionamento dei cavi dipende dal consumo delle colonne e dalla resistenza del cavo stesso in funzione delle distanze in gioco.

In tabella vengono illustrate le sezioni dei cavi e le relative distanze per cui si garantiscono prestazioni ottimali utilizzando l'alimentatore LAR22 (12Vcc-2,5A / 24Vac-300W) e una colonna SANDOR DUAL SMA.

SEZIONE CONDUTTORE	ALIM. SCHEDE TIPICA 12Vcc	ALIM. RISCALDATORI TIPICA 24Vac
0,5 mm ²	200 m	65 m
0,75 mm ²	300 m	120 m
1,5 mm ²	550 m	200 m
2,5 mm ²	850 m	300 m
4 mm ²	1400 m	400 m
6 mm ²	2100 m	600 m

Il LAR22 può alimentare fino a 8 colonne. Il contenitore del LAR22 è metallico, dovrà quindi essere posizionato all'interno di un locale o inserito in un contenitore a tenuta stagna in caso di utilizzo esterno. Nel contenitore può essere alloggiata una batteria fino a 18Ah.

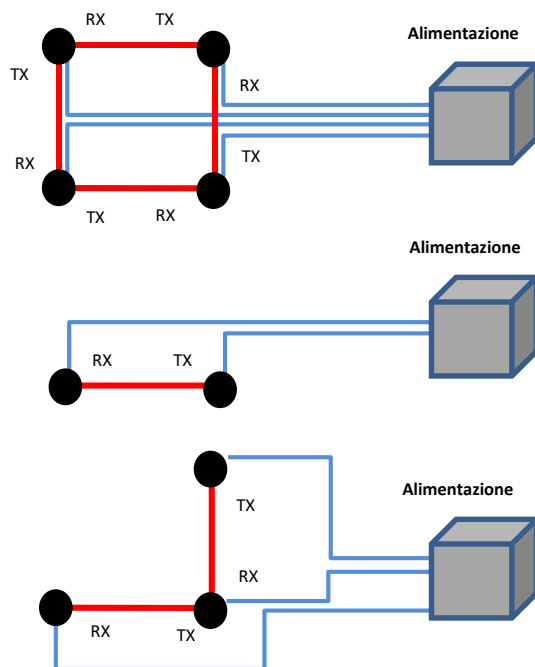
In alternativa è possibile utilizzare l'alimentatore LAR18 (12Vcc-0,9A / 24Vac-60W) per alimentare una singola barriera (coppia). L'alimentatore è custodito in contenitore PVC e può raggiungere il grado di protezione IP68 se vengono realizzate le muffole con adeguati prodotti in commercio. Il LAR18 può essere abbinato alla batteria LARB4 alloggiata in contenitore PVC come LAR18.

10.2 Collegamento dei cavi da alimentatore a barriera

Tutti i prodotti Politec sono customizzabili a seconda le esigenze di installazione: possono variare il numero di raggi i quali, a loro volta, possono lavorare a seconda dei modelli in parallelo oppure a raggi incrociati.

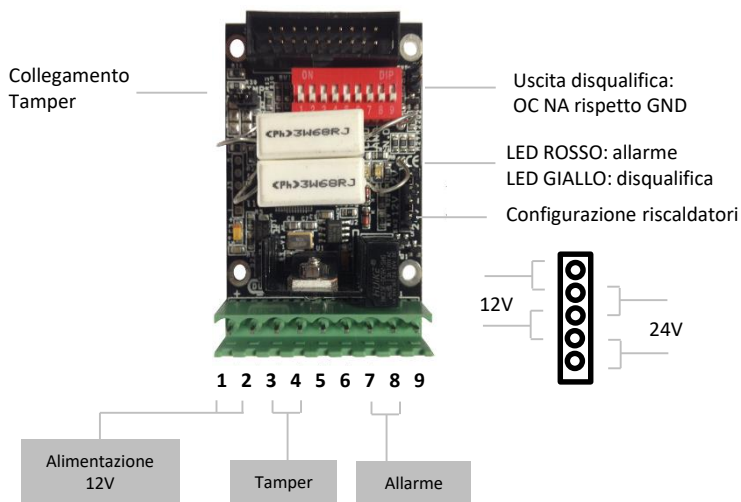
Nell'esempio qui riportato sono agganciati ai pali una o più colonne

E' necessario effettuare un collegamento di tipo stellare per evitare cadute eccessive sui cavi di alimentazione



11. Descrizione schede

11.1 Sezione RX – DUAL B RX



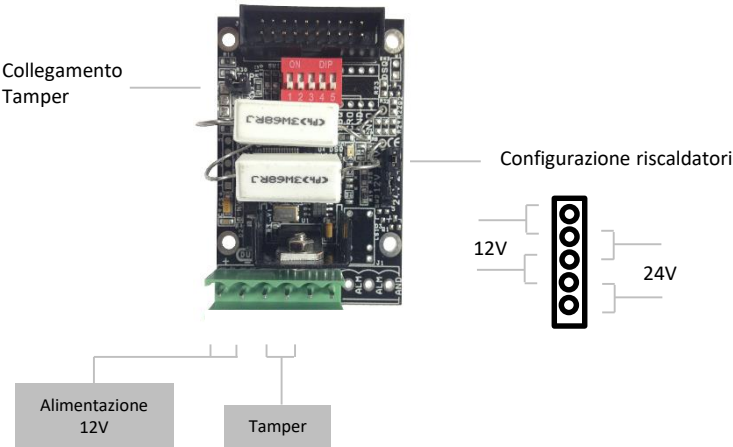
1	2	3	4	5	6	7	8	9
+	-	TMP	TMP	HTR	HTR	ALM	ALM	AND
+12/30 Vcc	GND	Tamper	Tamper	Alim. riscaldatori 24/12 V	Alim. riscaldatori 24/12 V	Allarme NC	Allarme NC	12 Vcc per AND

Descrizione DIP SWITCH:

DIP		CARATTERISTICHE
1-4	CH	E' possibile scegliere un unico canale di ricezione (da 1 a 4). Esso dovrà essere lo stesso della colonna trasmettitore corrispondente.
5	LED	Tramite tale Dip è possibile attivare o disattivare i led presenti sulla scheda DUAL RX: led di allarme e di disqualifica.
6	DSQ	Attivazione della funzione di disqualifica che prevede l'inibizione della barriera in caso di nebbia in pochi secondi. Essa si ripristinerà non appena la nebbia si sarà diradata.
7	CRO	In ON il sistema lavorerà a raggi incrociati.
8	AND	Inserimento della configurazione AND, essa prevede l'allarme della barriera solo nel caso in cui entrambe le ottiche in ricezione siano oscurate.
9	NA	Se posto in posizione di ON, il relè di allarme sarà in posizione di N.A. In caso contrario il relè sarà in posizione di N.C.



11.2 Sezione TX – DUAL B TX



1	2	3	4	5	6
+	-	TMP	TMP	HTR	HTR
+12/30 Vcc	GND	Tamper	Tamper	Alim. riscaldatori 24/12 V	Alim. riscaldatori 24/12 V

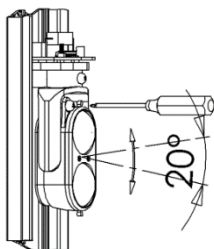
Descrizione DIP SWITCH:

DIP		CARATTERISTICHE
1-4	CH	E’ possibile scegliere un unico canale di ricezione (da 1 a 4). Esso dovrà essere lo stesso della colonna trasmettitore corrispondente.
5	LED	Tramite tale Dip è possibile attivare o disattivare i led presenti sulla scheda DUAL RX: led di allarme e di disqualifica.

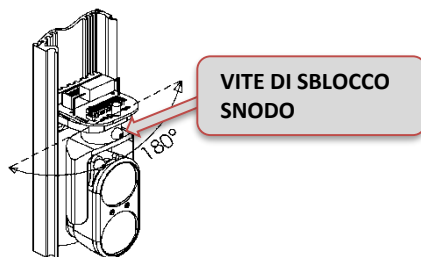
12. Allineamento delle barriere

Per un corretto allineamento, una volta installate le barriere, orientare i gruppi ottici dei trasmettitori e i gruppi ottici dei ricevitori gli uni nella direzione degli altri. Regolando il porta-lente in orizzontale attraverso lo spostamento manuale dopo aver allentato la vite di blocco sullo snodo, e in verticale attraverso la vite frontale posta a sinistra della lente.

Orientamento verticale



Orientamento orizzontale

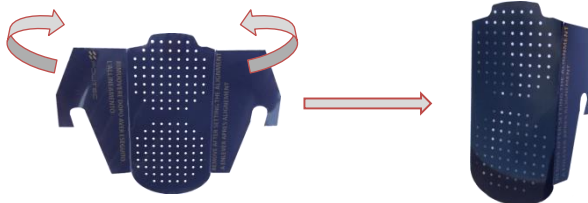


N.B.: Stringere la vite di sblocco snodo dopo aver effettuato la regolazione

12.1 Taratura attraverso sistema SMA

È possibile migliorare la taratura attraverso l'utilizzo del filtro in dotazione.

1. Piegarlo il dispositivo seguendo le pieghe preimpostate



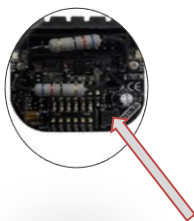
2. Posizionare il filtro davanti all'ottica TX posizionando i due ganci sui perni della forcella dell'ottica per perfezionare la ricerca del segnale di allineamento con condizioni critiche.



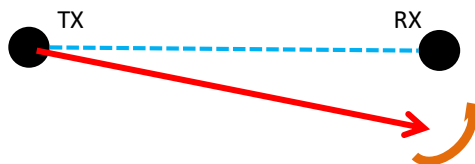
È sufficiente l'applicazione del filtro solo sul TX, non occorre ripetere l'operazione anche sull'RX.

12.2 Allineamento

- Rimuovere il coperchio e alimentare elettricamente l'unità
- Impostare i parametri relativi alle diverse funzioni
- Regolare l'inclinazione dell'ottica
- Premere il pulsante di TEST sulla scheda RX per 3 secondi fino a che il buzzer emette due volte il segnale acustico accompagnato da due lampeggi dei led a lunga portata, di inizio taratura.



- Ripetere l'operazione sul ricevitore della seconda barriera.
- Orientare l'ottica posta nella colonna TX verso quella RX, verticalmente ed orizzontalmente agendo sulle viti di regolazione (orizzontale e verticale) fino a trovare il massimo allineamento.



- La condizione di massimo allineamento sarà raggiunta quando i led ad alta intensità saranno accesi fissi ed il buzzer emetterà un suono continuo.

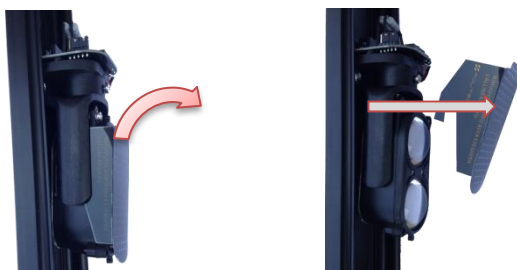


- La condizione di disallineamento parziale o totale, è segnalato dal lampeggio poco frequente dei led e dal fischio non continuo del buzzer.
- Ripetere il tutto su ogni raggio della barriera.

N.B.: il suono fisso del buzzer ha una durata massima di 3 minuti. Per ottenere un buon allineamento è necessario compiere una rotazione **COMPLETA** sull'asse orizzontale dell'ottica **RICEVITORE**, effettuando così lo **SCANNING** del segnale ottico.

A taratura effettuata stringere la vite di regolazione orizzontale, e uscire dalla funzione test premendo per 3 secondi il pulsante **TEST** sulla scheda **RX**. Due segnali acustici indicheranno la fine della funzione **TEST**.

Al termine dell'operazione togliere lo schermo che funge da attenuatore, avendo la certezza di aver trovato il valore ottimale.



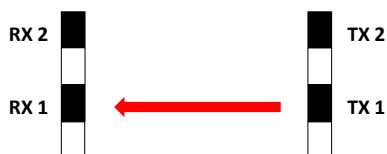
NB: Qualora le barriere siano da allineare con sincronismo ottico per avere la certezza assoluta che l'allineamento delle ottiche sia reale (e quindi non vi siano falsi allineamenti dovuti a fotocellule di cancelli) coprite l'ottica con la mano: se il beep è continuo, vuol dire che il raggio vede un'altra fonte di infrarosso.



12.3 Taratura a raggi paralleli

Mettere in test l'ottica TX1 e RX1 e procedere alla taratura come spiegato. Ripetere poi l'operazione per ogni ottica.

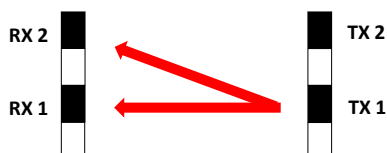
N.B.: Durante la fase di test allineamento di un trasmettitore le altre ottiche non in test TX si spengono automaticamente.



12.4 Taratura con funzione crossing attiva

Per attivare la funzione spostare il DIP n. 7 del banco dei 9 DIPSWITCH della DUAL B RX in ON.

Mettere in test l'ottica TX1 e RX1 e procedere alla taratura come spiegato.
RIPETERE la taratura su RX2. Ripetere l'operazione per ogni ottica TX su ogni RX.
Assicurarsi che TX1 sia ancora allineato con RX1.



Tale funzione aumenta notevolmente la sensibilità e viene utilizzata per intercettare l'avvicinamento alla barriera, non l'attraversamento.

Per questo motivo si consiglia l'utilizzo di tale funzione solo in applicazioni INDOOR

13. Regolazione del tempo di intervento

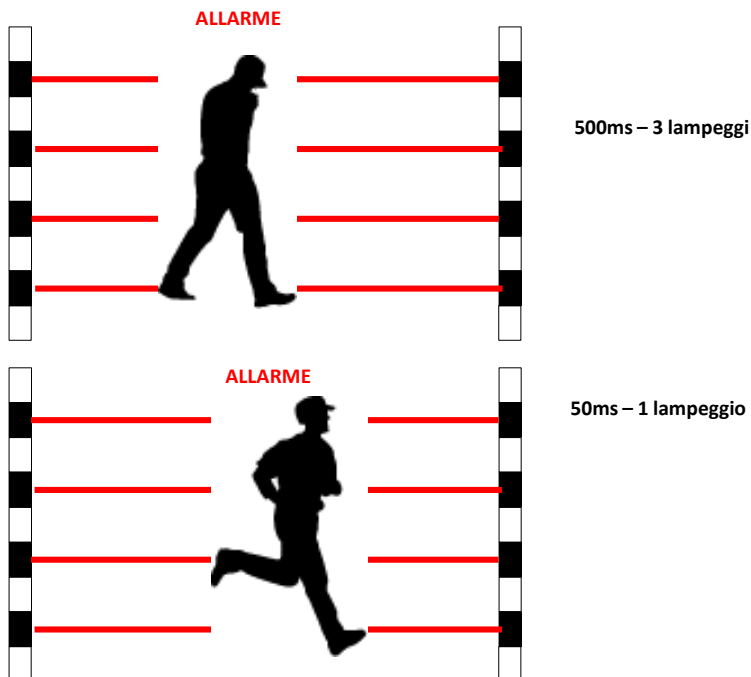
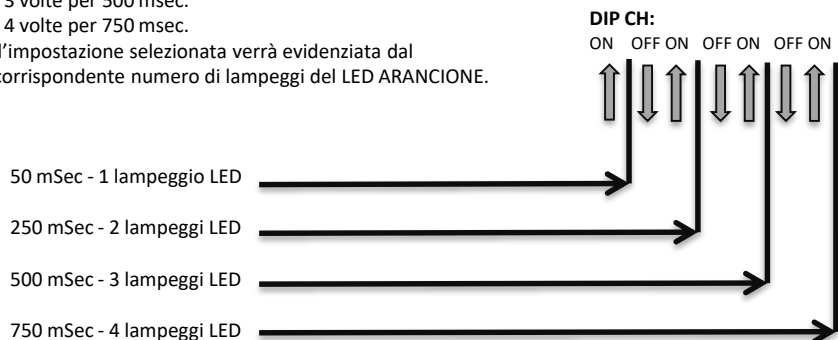
In particolare è possibile impostare la barriera per l'allarme rapido (attraversamento in corsa) o lento (attraversamento con camminata).

PROCEDURA:

abbassare ed alzare DIP del canale scelto:

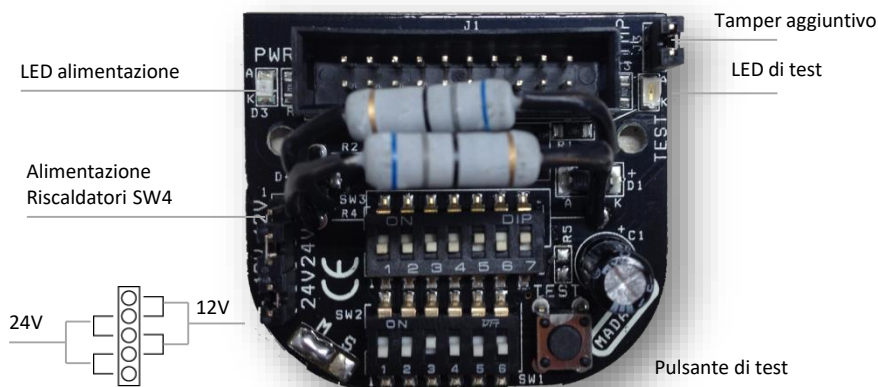
- 1 volta per impostare il tempo d'intervento di 50 msec.
- 2 volte per 250 msec.
- 3 volte per 500 msec.
- 4 volte per 750 msec.

l'impostazione selezionata verrà evidenziata dal corrispondente numero di lampeggi del LED ARANCIONE.



17. Appendice A: configurazione schede ottiche

17.1 Ottica trasmettitore.



	1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	
TX2														ON
TX1														ON

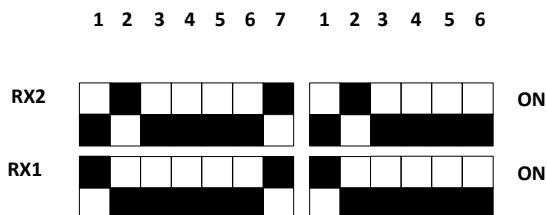
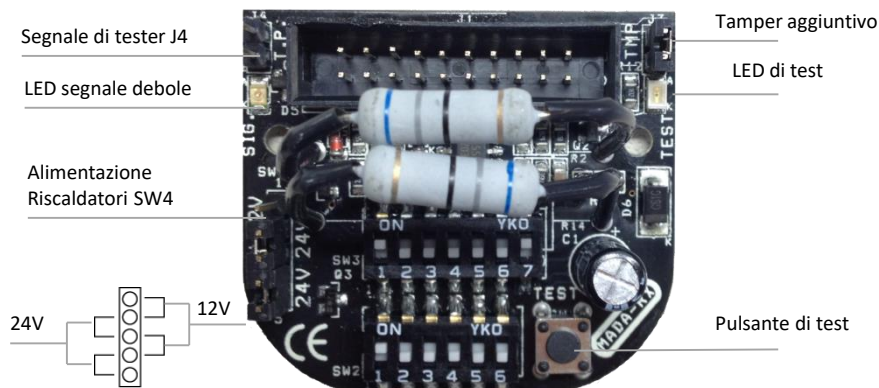
Tramite il DIP 7 in ON (come di default) e con l'accensione del LED di alimentazione si verifica il funzionamento dell'ottica TX.

L'alimentazione dei riscaldatori è impostata di default a 24V; è possibile utilizzare 12V cambiando la configurazione del jumper (SW4).

La tensione può essere sia AC che DC.

NB: I settaggi relativi agli indirizzamenti sono già impostati di Default.

17.2 Ottica ricevitore.



Tramite il DIP 7 in ON (come di default) e con l'accensione del LED di alimentazione si verifica il funzionamento dell'ottica TX.

L'alimentazione dei riscaldatori è impostata di default a 24V; è possibile utilizzare 12V cambiando la configurazione del jumper (SW4).

La tensione può essere sia AC che DC. Nel ponticello J4 si legge il valore del segnale espresso in Volt.

NB: I settaggi relativi agli indirizzamenti sono già impostati di Default.

18. Caratteristiche tecniche

RANGE IN INTERNO	1-200 m
RANGE IN ESTERNO	1-100 m
SINCRONIZZAZIONE	Ottico
FOTODISPOSITIVI	A doppia ottica a raggi impulsivi 950 nm
TARATURA	Raggi paralleli o incrociati
DISQUALIFICA	Automatica con segnalazione verso l'esterno, open collector negativo
TEMPERATURA FUNZIONAMENTO	- 25°C / + 65°C. Disponibile Kit riscaldatori per temperature fino a -50°C.
ANGOLI DI ALLINEAMENTO	20° Verticale – 180° orizzontale
SISTEMA DI RILEVAZIONE	OR / AND
PILOTAGGIO DA REMOTO	AND random
RIVESTIMENTO ESTERNO	Infrared con filtro HUV.
COPERCHIO	Con Tamper.
GRADO DI PROTEZIONE	IP 56

19. F.A.Q.

Non riesco ad allineare	Verificare che non siano presenti ostacoli di nessun tipo interposti tra RX e TX e che la conformità del sito non rappresenti un impedimento;
	<u>N.B. ricordarsi di riattivare le ottiche una volta terminata l'operazione di allineamento.</u>
	Assicurarsi che il TX sia in fase di test (led arancione dell'ottica in esame acceso e gli altri spenti);
	Assicurarsi che i connettori siano ben inseriti e che la configurazione dei DIP sia corretta;
	Verificare che l'alimentazione sulla morsettiera sia sufficiente;
	Utilizzare il cavo schermato per l'alimentazione collegando la calza alla massa (è consigliato, in caso di problema persistente, collegare allarme e alimentazione/tamper con due cavi schermati separati);
	Controllare il corretto dimensionamento dei cavi di alimentazione;
	Assicurarsi che non ci siano fonti di luce esterne che interferiscano con la corretta lettura del segnale (fotocellule dei cancelli, altre barriere, infrarossi,...);
	Se l'impianto utilizza un alimentatore switching sostituirlo con il corrispettivo lineare per reiettare disturbi elettrici proveniente dalla rete, si raccomanda l'alimentatore LAR22/LAR18.
Il sistema va in disqualifica anche in assenza di nebbia	Assicurarsi che l'alimentazione dei riscaldatori sia superiore ai 20 Vac <u>alla morsettiera</u> della barriera.
	Verificare la precisione dell'allineamento di ogni singola ottica ed eventualmente rieffettuare la procedura compiendo uno scanning completo assicurandosi che non ci siano fonti di luce che possano influenzare la taratura;
	Per un allineamento più preciso posizionare un fianco della copertura della colonna davanti alle lenti in modo da avere due superfici interposte tra TX e RX per raddoppiare l'attenuazione del fascio.



Dopo aver allineato con precisione il sensore (luce del led accesa fissa e BIP continuo) il sistema rimane in allarme	Assicurarsi che non ci siano fonti di luce esterne che interferiscano con la corretta lettura del segnale (fotocellule dei cancelli, altre barriere, infrarossi,...), per farlo è possibile verificare che spegnendo il trasmettitore i ricevitori abbiano le luci di allarme accese, se non è così trovare la fonte di luce ed eliminarla.
	Assicurarsi che i connettori siano ben inseriti e che la configurazione dei DIP sia corretta;
	Verificare quale ottica ricevitore non capta il corrispondente trasmettitore. Per fare ciò impostare la modalità AND, se la barriera non è più in allarme oscurare singolarmente ogni raggio trovando quello che non generi l'allarme generale, tale raggio risulta non allineato;
	Controllare il dimensionamento dei cavi di alimentazione;
	Se l'impianto utilizza un alimentatore switching sostituirlo con il corrispettivo lineare per reiettare disturbi elettrici provenienti dalla rete.
Con nebbia o pioggia il sistema va in allarme	Controllare che la funzione di disqualifica da nebbia sia attiva
	Assicurarsi che l'alimentazione dei riscaldatori sia superiore ai 20 Vac alla morsettiera della barriera.
	Assicurarsi che la struttura sia ben sigillata e controllare che non siano già presenti all'interno elementi di disturbo (acqua, insetti,...);
	Verificare la precisione dell'allineamento di ogni singola ottica ed eventualmente rieffettuare la procedura compiendo uno scanning completo assicurandosi che non ci siano fonti di luce che possano influenzare la taratura;
	Per un allineamento più preciso posizionare un fianco della copertura della colonna davanti alle lenti in modo da avere due superfici interposte tra TX e RX per raddoppiare l'attenuazione del fascio.
Falsi allarmi ripetuti	Se sono causati dal passaggio di animali, utilizzare le funzioni AND, oppure aumentare il tempo d'intervento.
	Verificare la precisione dell'allineamento di ogni singola ottica ed eventualmente rieffettuare la procedura compiendo uno scanning completo assicurandosi che non ci siano fonti di luce che possano influenzare la taratura.
	Assicurarsi che l'alimentazione dei riscaldatori sia superiore ai 20 Vac alla morsettiera della barriera.
	Controllare il corretto dimensionamento dei cavi di alimentazione;
	Se l'impianto utilizza un alimentatore switching sostituirlo con il corrispettivo lineare per reiettare disturbi elettrici provenienti dalla rete, si raccomanda l'alimentatore LAR22;
	Se possibile aumentare il tempo d'intervento.



20. Smaltimento del prodotto.

Tutti i componenti della presente barriera sono parte integrante dell'apparecchiatura e devono essere smaltiti insieme con esso.

Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questi prodotti, le operazioni di smembramento devono essere eseguite da personale qualificato.

Questi prodotti sono costituiti da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati e altri devono essere smaltiti. Informarsi riguardo i sistemi di riciclaggio o smaltimento, per questa categoria di prodotti, previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio.

Attenzione! – Alcune parti dei prodotti possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana.

Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questi prodotti nei rifiuti domestici.

Quindi, eseguire la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio oppure riconsegnare i prodotti al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.

Attenzione! – I regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questi prodotti.





Per assistenza tecnica rivolgersi al distributore
di sicurezza di riferimento

Via Adda, 66/68
20882 Bellusco (MB) • Italy
T +39 039.6883019
F +39 039.6200471
info@politecsrl.it
www.politecsrl.it